

Influenza, segnalati i primi casi: colpiti soprattutto i bambini

Rimuovere filigrana ora

Arrivano i primi casi di influenza. Gli ultimi dieci giorni di dicembre sono considerati il periodo più a rischio per il contagio, mentre il picco è previsto tra gennaio e febbraio, ma ci sono già i primi savonesi costretti a letto e colpiti da dolori, febbre e sintomi come mal di gola, tosse o forte raffreddore.

A mettere alla prova la salute degli abitanti della provincia in questi giorni sono due virus, H3N2 e H1N1. Due forme che colpiscono differenti fasce d'età: l'H1N1 è particolarmente insidioso per i bambini, mentre l'H3N2 colpisce soprattutto gli adulti. I consigli dei medici sono quelli classici: stare al caldo, bere molto per compensare la perdita di liquidi causata dalla febbre e stare a riposo, se la febbre dovesse salire sopra i 38 gradi si possono assumere farmaci come antipiretici e contattare il proprio medico solo nel caso in cui dopo tre giorni non si noti un miglioramento. Vietato assumere di propria ini-

ziativa antibiotici che devono essere presi solo su raccomandazione del medico curante. In circolazione ci sono però anche altri virus, il B/Colorado e A/Phuket, varianti già note nelle precedenti stagioni. Chi volesse vaccinarsi è ancora in tempo dato che la campagna di vaccinazione antinfluenzale si chiude alla fine di dicembre e può rivolgersi agli ambulatori dell'Asl o al proprio medico di base. Recentemente è stata attivata anche per l'Asl2 Savonese la possibilità di cambiare il pediatra di consultare i propri dati registrati nel database dell'anagrafe sanitaria, di scegliere un nuovo medico di famiglia o pediatra e di fare una ristampa del proprio libretto sanitario senza andare a uno sportello Asl.

Possono accedere al servizio tutte le persone che hanno un'identità digitale (Spid) attivabile tramite i gestori di servizi online o con la tessera sanitaria attivata. E.R. —